

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00135386

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCC ex Convento di Santa Chiara, ex Palazzo Del Ryos

LDCU - Denominazione dello spazio viabilistico via Ridola, 24

LDCM - Denominazione Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola", Collezione

raccolta	Etnografica
LDCS - Specifiche	deposito, sottotetto
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE	
INVN - Numero	455
INVD - Data	1968 ca.
OG - OGGETTO	
OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO	
OGTD - Definizione	lucerna
AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB - AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD - Denominazione	manifattura locale
ATBM - Motivazione	bibliografia
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	sec. XX prima metà
DTFM - Motivazione della datazione	esami stilistico-comparativi e sul manufatto
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	creta
MTCT - Tecnica	modellatura/ cottura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	vernice
MTCT - Tecnica	smaltatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm.
MISA - Altezza	25
MISV - Varie	circonferenza massima
UT - USO	
UTF - Funzione	Illuminare la casa dal vespro.
UTM - Modalita' d'uso	La lucerna veniva riempita d'olio; all'interno di tutti i fori, ma non necessariamente, anche solo di alcuni, si inserivano gli stoppini #miccio# che venivano accesi.
UTO - Occasione	NR
UTA - Collocazione nell'ambiente	Solitamente era sospesa alla focagna.
UTS - Cronologia d'uso	sec. XX prima metà
UTN - UTENTE	
UTNM - Mestiere o professione	pastore #massaro#
UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Dati di conservazione**

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Alcuni particolari sono rotti.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La lucerna poggia su un piedistallo a base circolare che si sviluppa verso l'alto. Il corpo centrale presenta lungo la circonferenza quattordici punte che ricordano la forma dei petali di un fiore; ogni punta presenta un foro dal quale usciva la fiammella. La parte centrale della lampada si sviluppa in altezza e termina con un ingrossamento su cui ci sono due fori per la fuoriuscita dei fumi. Da questo corpo centrale si sviluppano quattro braccia che arrivano sulla lampada e si trasformano in cigni intervallati da margherite poggiate alla base del corpo centrale.

NSC - Notizie storico-critiche

Stando alle affermazioni del Viccaro (1984) nelle case dei contadini, sul ripiano della #ciminiera#, c'erano sempre sistemati uno o più lumini ad olio, a petrolio o a carburo di calcio, con il #miccio#, lo stoppino che si accendeva sin dal vespro per illuminare la casa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo di acquisizione**

acquisto

ACQD - Data

1968 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà dello Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

specifiche allegate

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT E18708

FTAT - Note

giugno 1975

VDS - GESTIONE IMMAGINI**VDST - Tipo**

CD ROM

VDSI - Identificatore di volume

Coll. Etnografica Ridola

VDSP - Posizione

SPSAE MT E18708

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

specifica

BIBA - Autore

Toschi P.

BIBD - Anno di edizione

1959

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

specifica

BIBA - Autore

Musei Collezioni

BIBD - Anno di edizione	2003
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Viccaro G. A.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Molfese G. N.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Bracco E.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Silvestrini E.
BIBD - Anno di edizione	1995
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Olivieri M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	<p>La lucerna fa parte della collezione etnografica del Museo Ridola. Un primo nucleo di questa raccolta si deve allo stesso D. Ridola che, cominciò a raccogliere oggetti di legno intagliato nelle campagne del materano durante le sue ricerche paleontologiche, agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli intagli risale ai primi anni Sessanta, periodo in cui ne era direttrice Eleonora Bracco. Durante gli anni della sua permanenza a Matera la studiosa si è avvalsa, per un attento studio e per la raccolta di questi oggetti, della collaborazione di Nicola Strammiello, Rocco Mazzarone e Ugo Annona, i quali essi stesso hanno donato molti di questi oggetti al Museo. La raccolta era costituita da marchi da pane, cucchiari da cucina con varie decorazioni, conocchie di legno ed altri intagli lignei d'uso tradizionale finemente lavorati. Nel tempo la collezione si è arricchita fino a superare il numero di quattrocento pezzi; alcuni oggetti di interesse etnografico, come questo, sono stati raccolti tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta da Annabella Rossi che ha collaborato con il Direttore del Museo allora Dinu Adamesteanu. I pezzi recuperati nel corso di questa campagna di ricerca sono stati tutti acquistati e conservati nei depositi.</p>